RegioneLombardia

UNIONCAMERE LOMBARDIA

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO 2024-2028

Bando

MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE

Rettificato con DGR n. XII/2732 dell'8 luglio 2024 e con Decreto n. 7297 del 23 maggio 2025 e con Decreto n. 18541 del 16 dicembre 2025 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

Indice

A.1 Finalità e obiettivi **3**

A.2 Riferimenti normativi **3**

A.3 Requisiti dei soggetti beneficiari **4**

A.4 Soggetto gestore **5**

A.5 Dotazione finanziaria **5**

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto **5**

B.2 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità **6**

B.3 Fornitori qualificati **7**

B.4 Spese non ammissibili **8**

C.1 Presentazione delle domande **8**

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse **11**

C.3 Istruttoria **11**

C.4 Modalità di rendicontazione e tempi di erogazione dell'agevolazione **13**

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari **16**

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari **17**

D.3 Proroghe dei termini **17**

D.4 Ispezioni e controlli **18**

D.5 Monitoraggio dei risultati **18**

D.6 Responsabile del procedimento **18**

D.7 Trattamento dati personali **18**

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti **18**

D.9 Diritto di accesso agli atti **20**

D.10 Clausola antitruffa **21**

D.11 Riepilogo date e termini temporali **21**

D.12 Allegati e Istruzioni **21**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo tramite Unioncamere Lombardia nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico lombardo e in attuazione della d.g.r. n. XII/1984 del 04.03.2024 "Bando Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde" – approvazione dei criteri attuativi", intendono sostenere le imprese e le organizzazioni lombarde nell'implementazione dei principi di inclusione della disabilità, conformemente alla Prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi". Le finalità includono la diffusione di una cultura orientata all'inclusione come valore aggiunto, la tutela dei diritti delle persone con disabilità attraverso indicazioni ispiratrici per lo sviluppo di una cultura organizzativa inclusiva. L'obiettivo è incrementare le assunzioni di persone con disabilità, promuovere la piena inclusione di coloro già impiegati, e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi regionali e loro s.m.i.:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", d'ora in poi "Fondo", da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- la legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul tema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la DGR XII/1984 del 04/03/2024;
- la DGR XII/2372 del 08/07/2024;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». N° XII / 1984 del 04/03/2024.

A.3 Requisiti dei soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda i seguenti soggetti beneficiari:

a) le **imprese** in possesso dei seguenti requisiti:
   - avere la sede legale e/o operativa oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale);
   - essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale[1];
   - avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
   - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   - Se soggette agli obblighi della legge L. 68/99, essere in regola con gli obblighi di assunzione cui all'art.3 della legge ovvero aver sottoscritto una convenzione ex. art. 11 legge 68/99 o una convenzione ex. art. 14 D.lgs. 276/2003.

b) le **organizzazioni** in possesso dei seguenti requisiti:
   - iscritti al rispettivo albo/registro (Repertorio Economico Amministrativo, Registro Unico Nazionale del Terzo settore);
   - avere la sede operativa attiva in Regione Lombardia;
   - in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali;
   - in regola con gli adempimenti previsti per le assunzioni in materia di collocamento mirato ai disabili e con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006;
   - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;

I requisiti di ammissibilità di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, inoltre, i soggetti beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

[1] *Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo o la decadenza dal contributo concesso.*

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare le attività istruttorie richieste dallo specifico Regime di Aiuto applicato, incluso verificare, ai fini della concessione, che le agevolazioni concesse non comportino il superamento dei massimali previsti da tale Regime e, se del caso, assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. e, nel caso di Regime "De Minimis", anche art. 8, nonché assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità di cui alla DGR XII/1984 del 04/03/2024.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano complessivamente ad € 1.600.000,00 dedicati alle imprese e alle organizzazioni.

Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un **voucher a fondo perduto pari al massimo dell'80%** delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA.

Il voucher è concesso nel limite massimo di 32.000,00 euro e l'investimento minimo è fissato in 6.250,00 euro al netto di IVA. Il valore del contributo è assegnato in funzione delle spese presentate e della dimensione del soggetto beneficiario, come da tabella seguente:

Beneficiario impresa:

Dimensione di impresa	Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher
Micro e piccola	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00

Media	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00
Grande	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00

Beneficiario organizzazione:

Formazione	**Consulenze**	**Adattamento postazione lavoro**	**Valore complessivo voucher**
€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00

Si ricorda che tutti i contributi sono al lordo della ritenuta di legge del **4%** e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2023/2831della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1, lettere a) e c) del Reg. 2831/2023.

Gli aiuti de minimis di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili, nei limiti di cui all'art. 5 del citato Regolamento 2831/2023.

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile con altre agevolazioni di qualunque natura nel rispetto del 100% del costo ammissibile.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA elencate di seguito:

a) **Formazione** - Interventi formativi del personale interno per la gestione dei processi aziendali di inclusione della disabilità, miranti al cambiamento della cultura aziendale. La formazione deve essere erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati di cui al punto B.3;
b) **Servizi di consulenza** - Acquisizione di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese o delle organizzazioni che intendano adottare un modello organizzativo inclusivo, attraverso un'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali, allo scopo di mettere in luce eventuali scostamenti dal modello e la strutturazione di processi interni adempienti al modello; servizi di consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità legate alla legge 68/99 e degli strumenti per l'inserimento lavorativo in essere. I servizi

di consulenza devono essere erogati direttamente da uno o più fornitori qualificati di cui al punto B.3;

c) **Adattamento postazioni di lavoro** - Acquisto di strumentazione hardware e software per personale con disabilità già assunto alla data della DGR di approvazione criteri della presente misura. Gli acquisti delle strumentazioni devono essere conformi all'applicazione della prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024.

   È ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:
   - obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
   - il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

La spesa relativa alla formazione è obbligatoria.

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2026 salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

Gli interventi dovranno essere rendicontati esclusivamente secondo le modalità indicate al successivo punto C.4.

Non sono ammessi a contributo interventi di adeguamenti previsti dalla legge.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere interamente sostenute nel periodo di validità del bando;
- essere corrispondenti all'intero valore del bene (non sono ammessi pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi);
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Modello di lavoro inclusivo nelle imprese lombarde" e il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo.

B.3 Fornitori qualificati

Ai fini del presente Bando il beneficiario deve necessariamente indicare in domanda il fornitore, sia impresa sia consulente/esperto, di settore individuato. Quest'ultimo

deve aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione per le tematiche inerenti al bando e devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire (a ritroso) dalla data di presentazione della domanda.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione (fatta eccezione per l'autofatturazione prevista al punto C.4 del bando);
- lavori in economia;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento;
- fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[2] e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- servizi reali di consulenza a carattere continuativo o periodico o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (ad esempio: consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I progetti candidati e le relative domande di contributo devono essere presentati a Unioncamere Lombardia in modalità telematica a partire **dalle ore 11.00 del 4 settembre 2024 ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2026** (**salvo esaurimento anticipato della dotazione finanziaria**) secondo il format dedicato.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità

[2] *Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.
È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.
Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
L'accesso è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE attraverso il sito www.registroimprese.it e occorre completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche" e successivamente accedere a http://webtelemaco.infocamere.it.
La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi

1. accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
2. seguire il seguente percorso:
   a. Sportello Pratiche;
   b. Servizi e-gov;
   c. Contributi alle imprese;
   d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali.
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
   a. Crea Modello;
   b. Selezionare la CCIAA di competenza;
   c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale del beneficiario;
   d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento);
   e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**;
   f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**;
   g. Avvia compilazione;
   h. Selezionare il bando: **"24LI Bando Lavoro inclusivo imprese lombarde";**
   i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco*;
   j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml[3];
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file";
7. procedere con "Avvia creazione";
8. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, **firmati digitalmente** e reperibili sul sito di

[3] Il file diventa .xml.p7m

Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti":

- **Allegato A (A1 per le imprese, A2 per le Organizzazioni) – Domanda di contributo:** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante del beneficiario. Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante del beneficiario, è necessario allegare il modello di procura speciale **Allegato C** da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) sia da parte del delegato. In assenza del modello di domanda la pratica presentata risulta irricevibile;
- **Allegato B (B1 per le imprese, B2 per le Organizzazioni) – Quadro economico complessivo del progetto** relativo alle voci di spesa di cui al punto B3 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" del presente Bando.

Documentazione facoltativa:

- **Allegato C – Procura speciale: per la presentazione telematica della domanda** firmata digitalmente sia dal legale rappresentate del beneficiario sia dal delegato;
- **Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario;
- **Autodichiarazione di detraibilità IVA.**

9. procedere all'invio telematico tramite la funzione "**Invio pratica**".

Il sistema invierà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non ascrivibili alla piattaforma.

Ciascun beneficiario potrà presentare al massimo una domanda. In caso di presentazione di più domande, viene considerata l'ultima presentata in ordine cronologico.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

A fronte dell'esaurimento della dotazione finanziaria, Unioncamere Lombardia può procedere alla chiusura anticipata dello sportello per la presentazione delle domande (fatta salva la possibilità di accettare una quota di domande in lista d'attesa oltre la dotazione finanziaria) e sul sito www.unioncamerelombardia.it viene tempestivamente pubblicato un avviso che informa della chiusura dello sportello per esaurimento delle risorse per tale territorio.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in lista d'attesa non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Tali domande sono comunque protocollate e possono accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari.

Una volta prenotato il contributo, il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica, come meglio descritto al successivo punto C.3.

C.3 Istruttoria

C3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando prevede:

a) una fase di istruttoria formale

b) una fase di istruttoria tecnica.

Il termine di conclusione del procedimento è di 60 giorni dal giorno successivo alla presentazione della domanda con finestre mensili.

C3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale di ammissibilità è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A.3;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal presente bando;
- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di cui al punto C.1.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'**istruttoria tecnica.**

C3.3 Valutazione delle domande

L'istruttoria tecnica viene effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato con specifico provvedimento di Unioncamere Lombardia, composto da 2 rappresentanti di Regione Lombardia e 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia.

I beneficiari richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO
Attinenza dell'intervento con le finalità del bando Chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata	Max punti 40
possesso da parte del consulente/esperto di settore della competenza sulle tematiche del bando	Max punti 30
coerenza del piano di spese proposto e dei fornitori indicati	Max punti 30
PUNTEGGIO MASSIMO	**100**

I beneficiari in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione uguale o superiore a 60 punti saranno ammessi alla graduatoria e saranno finanziati in ordine di punteggio ottenuto, fino a esaurimento delle risorse.
A parità di punteggio si considera l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta come evidenziato dal protocollo assegnato dal sistema informatico e dal numero identificativo della pratica.

C3.4 Integrazione documentale

Il nucleo di valutazione, tramite Unioncamere Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere le integrazioni o i chiarimenti, che si rendessero necessari. I termini per la risposta non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, il termine temporale per la conclusione del procedimento si intende interrotto sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.
Le integrazioni e i chiarimenti richiesti dovranno pervenire a Unioncamere Lombardia tramite PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it.

C3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine delle fasi istruttorie, il Responsabile del procedimento approverà con proprio provvedimento la graduatoria recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.
Gli elenchi dei progetti ammessi a contributo e dei progetti non ammessi a contributo saranno pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it
L'esito della valutazione viene comunicato a mezzo PEC utilizzando l'indirizzo indicato in domanda.
I contributi saranno concessi nel limite della dotazione finanziaria di cui al punto A.5, salvo eventuali incrementi della stessa da parte di Regione Lombardia e delle Camere di commercio.

In caso di concessione il beneficiario si impegna a valorizzazione l'immagine di Regione Lombardia (applicando le indicazioni generali contenute nel Brand book di cui alla DGR 7710/2018) e di Unioncamere Lombardia, nell'ambito del progetto realizzato. Maggiori indicazioni saranno fornite con la comunicazione di concessione dell'agevolazione.

C.4 Modalità di rendicontazione e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato ai soggetti beneficiari da Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde competenti entro 90 giorni dalla approvazione della relativa rendicontazione.

In fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). **In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).**

Il beneficiario deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità on line attraverso il portale webtelemaco.infocamere.it entro 180 giorni dalla data di concessione del contributo.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda e seguire i seguenti passaggi:

1. accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
2. seguire il seguente percorso:
   a. Sportello Pratiche;
   b. Servizi e-gov;
   c. Contributi alle imprese;
   d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali.
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
   a. Crea Modello;
   b. Selezionare la CCIAA di competenza;
   c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale del beneficiario;
   d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento);
   e. Selezionare Tipo di pratica – **RENDICONTAZIONE**;
   f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**;
   g. Avvia compilazione:
   h. Selezionare il bando: **"24LI Bando Lavoro inclusivo imprese lombarde";**
   i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco*;
   j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;

4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml[4];
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file";
7. procedere con "Avvia creazione";
8. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti":
   - **Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e che sarà reso disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi in corso";
   - **Relazione sintetica di attuazione dell'intervento** sottoscritta dal legale rappresentante;
   - **Prospetto rendicontazione spese;**
   - **Copia delle fatture elettroniche in formato pdf** contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato, il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde". Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto – DDT, ovvero dalla bolla di consegna, ovvero dal verbale di installazione (l'indirizzo di consegna dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda). Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":
     - nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
     - nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI il documento;
     - nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

     Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (dicitura bando e Codice CUP) sia gli estremi della fattura a cui si riferisce. In fase di

[4] Il file diventa .xml.p7m

rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

- **Certificazione IBAN del beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito;**
- **Quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
  - l'oggetto della prestazione o fornitura;
  - l'importo;
  - le modalità e la data di pagamento.

  Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).
- **Certificazione relativa all'ottemperanza L. 68/99 per le aziende in obbligo.**
- **Eventuale autodichiarazione di detraibilità IVA.**

9. Al termine, **procedere all'invio telematico tramite il tasto "invio pratica".**

Il sistema invierà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica di rendicontazione NON risulta presentata.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione (fatta eccezione per l'autofatturazione prevista al punto C.4 del bando);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 4 marzo 2024 data della DGR XII/1984 "Bando Modello inclusivo nelle imprese lombarde – approvazione criteri attuativi";
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde competenti eroga il contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) non inferiori al 60% delle spese ammesse.

Il contributo sarà rideterminato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati e alle spese ammesse. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 60% del totale delle spese ammesse, il contributo sarà oggetto di decadenza totale.
Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- per le imprese essere iscritta e attive al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- mantenere la destinazione d'uso di beni finanziati per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- mantenere i requisiti previsti al punto A.3 almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo;
- in caso di detenzione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e di non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo in caso di false dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda presentata e/o nella documentazione allegata, nonché per il mancato rispetto dei limiti e dei massimali del regime di aiuto applicato.

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza con provvedimento di revoca del contributo qualora:

a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
d) non sia realizzato e rendicontato almeno il 60% del totale dell'investimento complessivo ammesso a contributo;
e) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
f) il beneficiario non provveda a rimuovere gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario ovvero proceda con nuove installazioni nei successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
g) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando **"24LI bando lavoro inclusivo".**

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di prorogare e/o modificare i termini del presente bando con apposito provvedimento.

La richiesta di proroga dovrà essere adeguatamente motivata e riconducibile a cause di forza maggiore. La proroga concessa ammonterà a 3 mesi per tutti i richiedenti.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o le Camere di Commercio Lombarde potranno disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede oggetto di intervento sul presente bando, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo. A tal fine il beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti e ai beni acquistati tramite il contributo assegnato.
Tali controlli sono finalizzati a verificare:
− l'effettiva realizzazione delle azioni oggetto di contributo;
− il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
− la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
− i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).
I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:
numero di soggetti beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato E.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito http://www.regione.lombardia.it/ (sezione bandi) e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese) unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	link	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	imprese@lom.camcom.it		Chiarimenti sui contenuti del bando e sulla procedura di presentazione delle domande
Infocamere		www.registroimprese.it/web/guest/assistenza	supporto all'accesso e all'utilizzo della piattaforma WebTelemaco per la presentazione delle domande

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE
DI COSA SI TRATTA	Il bando mira a sostenere le imprese e le organizzazioni lombarde nell'implementazione dei principi di inclusione della disabilità, conformemente alla Prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi". Le finalità includono la diffusione di una cultura orientata all'inclusione come valore aggiunto, la tutela dei diritti delle persone con disabilità attraverso indicazioni ispiratrici per lo sviluppo di una cultura organizzativa inclusiva. L'obiettivo è incrementare le assunzioni di persone con disabilità, promuovere la piena inclusione di coloro già impiegati, e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Micro, piccole, medie e grandi imprese, organizzazioni aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a € 1.600.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'80% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di 32.000,00 euro e con un investimento minimo di 6.250,00 euro. L'erogazione del contributo avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.

DATA DI APERTURA	dalle ore 11.00 del 4 settembre 2024
DATA DI CHIUSURA	alle ore 12.00 del 30 giugno 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo deve essere presentata a Unioncamere Lombardia. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni).
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.
INFORMAZIONI E CONTATTI	imprese@lom.camcom.it

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Unioncamere Lombardia e da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Unioncamere Lombardia *Via Oldofredi 23 – 20124 Milano*	*imprese@lom.camcom.it*

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari ad € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali ad € 0,50.

D.10 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 11.00 del 4 settembre 2024 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2026 (salvo esaurimento anticipato della dotazione finanziaria)	Inizio e termine presentazione domanda di contributo
Entro novembre 2024	Fine della prima istruttoria formale/tecnica domande di contributo - pubblicazione provvedimento di concessione. Le successive graduatorie saranno pubblicate con finestre mensili
Entro il 31 dicembre 2026	Termine ultimo realizzazione interventi, emissione e pagamento fatture, rendicontazione degli interventi realizzati
Entro il 30 giugno 2027	Termine ultimo completamento istruttorie rendicontazioni ricevute e liquidazione dei contributi

D.12 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

Allegato A1 - Domanda di contributo imprese

Allegato A2 - Domanda di contributo organizzazioni

Allegato B1 – Quadro economico complessivo del progetto per le imprese

Allegato B2 – Quadro economico complessivo del progetto per le organizzazioni

Allegato C – Modello di procura

Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

Allegati E – Informativa sul trattamento dei dati personali

La documentazione relativa alla fase di rendicontazione sarà resa disponibile all'avvio della stessa.